



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 44 DEL 25-02-2020

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI PALERMO E ASP PALERMO PER AZIONI DI CONTENIMENTO DEL RANDAGISMO, RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANI RICOVERATI E ATTIVITA' DI IGIENE URBANA VETERINARIA.

ESECUZIONE IMMEDIATA

		Pres	Ass.
SINDACO:	Orlando Leoluca	P	
VICE SINDACO:	Giambrone Fabio	P	

ASSESSORI:

Prestigiacomo	Maria	P	
D'Agostino	Roberto	P	
Marano	Giovanna	P	
Piampiano	Leopoldo	P	
Mattina	Giuseppe	P	
Catania	Giusto	P	
Darawsha	Adham	P	
	Totale N.	9	/

E. 1. 25

L'anno duemilaventi add. venticinque del mese di febbraio alle ore 14.12 in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Palazzo delle Aquile si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Leoluca Orlando - Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. Dot. Antonio Le Donne Segretario Generale del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione,

Ad unanimità di voti espressi dai presenti in forma palese

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente, ed è fatta propria.

Con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI PALERMO

Area Sviluppo Economico

Servizio Igiene, Sanità, Farmacie, Benessere Animale e Mercati Generali

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI PALERMO E ASP PALERMO PER AZIONI DI CONTENIMENTO DEL RANDAGISMO, RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANI RICOVERATI E ATTIVITA' DI IGIENE URBANA VETERINARIA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>e-mail: c.tedesco@comune.palermo.it</i> Li	PROPONENTE	IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO F.TO Dott.ssa Alfonsa Arena <i>e-mail : a.arena @comune.palermo.it</i>
--	-------------------	--

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
 (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO <i>f.to Dott.ssa Alfonsa Arena</i> a.arena@comune.palermo.it	VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE <i>f.to Dott. Luigi Galatioto</i> l.galatioto@comune.palermo.it
DATA	VISTO: IL SINDACO <i>Leopoldo Riampiano</i>

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
 (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

DATA <i>11/7/2012</i>	IL RAGIONIERE GENERALE
	... Il Ragioniere Generale <i>Dott. Bohuslav Basile</i>

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
 Parere di regolarità tecnica confermato SI ; NO

{ Gs nota mail prot. n° _____ del _____ { Gs. nota mail prot. n° _____ del _____

Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n°...*44*... del ..*25-07-2012*...

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
------------	------------------------

Il Dirigente del Servizio Igiene, Sanità, Farmacie, benessere Animale e Mercati Generali, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI PALERMO E ASP
PALERMO PER AZIONI DI CONTENIMENTO DEL RANDAGISMO,
RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANI RICOVERATI E ATTIVITA' DI IGIENE
URBANA VETERINARIA.**

II DIRIGENTE

PREMESSO che:

- ✓ La legge n. 281/91 "Legge Quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo", in combinato disposto con la Legge Regionale 15/2000 e il relativo Regolamento di attuazione D.P.R.S. n. 7 del 2007 promuovono e disciplinano l'attività di tutela degli animali da affezione allo scopo di tutelare la salute pubblica e l'ambiente ponendo a carico dei comuni la gestione, diretta attraverso convenzioni, di canili sanitari e rifugi nei quali confluiscono tutti gli animali senza padrone, abbandonati e che non possono essere non reimmessi in territorio come cani liberi, o che necessitano di cure continuative;
- ✓ il Comune ha provveduto all'attuazione delle disposizioni per la prevenzione del randagismo così come disposto dalle leggi citate adibendo a rifugio sanitario la struttura di P.zza Tiro a Segno n. 5, in atto sottoposto a lavori di ristrutturazione;
- ✓ l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di dovere garantire continuità nella erogazione dei servizi di cura e ricovero degli animali randagi per tutta la durata dei lavori di ristrutturazione del rifugio sanitario mediante l'utilizzo di strutture comunali provvisorie così come disposto con Ordinanze Sindacali n. 177 del 18/2016 e n.298 del 06/10/2017;
- ✓ l'Amministrazione Comunale con deliberazione di G.C. n. 238 del 01/12/2016 ha individuato quale strumento prioritario per garantire migliori condizioni di vita dei cani ospitati presso le strutture comunali e quelle convenzionate, l'utilizzo dell'adozione;

CONSIDERATO che:

- ✓ nonostante le attività poste in essere dall'Amministrazione Comunale, nel rispetto dei principi di legge, per contrastare il fenomeno del randagismo, persiste nel territorio e nelle proprie strutture rifugio un elevato numero di cani;
- ✓ nell'ambito dei rapporti di collaborazione, il Comune ha preso atto del progetto proposto dall'ASP – Dipartimento di Prevenzione Veterinaria
- ✓ Considerato che il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'ASP 6, ha riscontrato favorevolmente l'adesione al progetto;

RITENUTO che:

- ✓ nell'ambito del progetto in argomento risulta condivisibile e meritevole il contenuto delle linee di intervento di medio e lungo termine in ultimo predisposte dalla presente convenzione tra Amministrazione Comunale ed Asp Dipartimento Veterinario;
- ✓ l'approvazione del documento non comporta spesa per l'Amministrazione Comunale;

VISTI:

- ✓ L'art. 1 lett. h) L.R. n. 48/91 che recepisce l'art. 51 della Legge 142/90;
- ✓ L'art. 107 comma 5 D.lgs 267/2000;
- ✓ Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;
- ✓ L'art. 35 della L. 142/90 recepita con L.R. 48/1991;
- ✓ L'art. 48 del D.lgs 267/2000;
- ✓ L'art. 49 dello Statuto Comunale;
- ✓ La Legge 281/91;

- ✓ La L.R. 15/2000;
- ✓ Il D.P.R.S. 7/2007;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

- Di autorizzare la stipula del protocollo d'intesa tra Comune di Palermo e Asp Palermo(allegato alla presente) per azioni di contenimento del randagismo, riduzione del numero di cani ricoverati e attività di igiene urbana veterinaria, finalizzato a porre in essere la realizzazione attraverso l'iniziativa tesa a favorire l'adozione e sterilizzazione dei cani presenti nei canili e sul territorio per tutelare il benessere animale;
- Dare mandato al Dirigente del Servizio Igiene, Sanità, Farmacie, Benessere Animale e Mercati Generali di attivare tutti i provvedimenti necessari e connessi alla realizzazione dell'iniziativa.

Il Dirigente Responsabile del Servizio Igiene, Sanità, farmacie, Benessere Animale e Mercati Generali esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il presente atto non comporta alcun obbligo di spese aggiuntive per il Comune di Palermo.

IL DIRIGENTE
F.TO Dott.ssa Alfonsa Arena

Il Capo Area Sviluppo Economico, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Capo Area
F.to (Dott. Luigi Galatioto)

Il Sindaco/l'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

l'Assessore
F.to (Leopoldo Piampiano)

Il Dirigente Responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente Responsabile
di Ragioneria
F.to (Dott. Bohuslav Basile)



**PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI PALERMO E ASP PALERMO
PER AZIONI DI CONTENIMENTO DEL RANDAGISMO, RIDUZIONE DEL
NUMERO DI CANI RICOVERATI E ATTIVITA' DI IGIENE URBANA
VETERINARIA.**

Il **COMUNE DI PALERMO** con sede in Piazza Pretoria n° 1, codice fiscale 80016350821, rappresentata dal Sindaco pro-tempore Prof. Leoluca Orlando

E

L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO con sede in via G. Cusmano n. 24 P.IVA 05841760829, rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Daniela Faraoni;

PREMESSO CHE ai sensi della legge 14 agosto 1991 n. 281 e della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15, delle Ordinanze Ministeriali e delle Circolari regionali vigenti, i Comuni e le Aziende Sanitarie Provinciali sono tenuti, ognuno per le rispettive competenze, a provvedere alla vigilanza e controllo degli adempimenti previsti dalle suddette norme, nonché delle specifiche norme di tutela del benessere degli animali;

DATO ATTO CHE il legislatore nazionale e regionale ha ridisegnato il quadro normativo in materia introducendo delle innovazioni significative nella promozione di un rapporto di corretta convivenza tra l'uomo e gli animali, e che tali innovazioni non sono state ancora pienamente recepite da parte di tutti gli attori istituzionali coinvolti e che pertanto il sistema di gestione del fenomeno del randagismo si trova in una situazione di estrema crisi ed emergenza;

CONSIDERATO CHE occorre intervenire intensificando l'azione di prevenzione e lotta al fenomeno sempre più crescente del randagismo, dato il frequente ripetersi di episodi che minacciano l'incolumità pubblica per effetto dell'aggressività di taluni cani randagi vaganti nel territorio;

RITENUTO NECESSARIO coinvolgere gli attori del sistema in un processo di acquisizione di maggior consapevolezza del proprio ruolo uniformando i propri comportamenti alle regole date dall'attuale disciplina normativa;

CONSIDERATO CHE il quadro normativo nazionale e regionale prevede che le funzioni e le competenze attribuite alle diverse istituzioni, in particolare i Comuni e le Aziende Sanitarie, possano essere coordinate e regolate da appositi protocolli d'intesa;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

ART. 1 OBIETTIVI

Obiettivo generale del protocollo d'intesa

Corretta convivenza tra la popolazione umana e quella animale in generale, al fine di ottenere in tal modo risultati vantaggiosi in termini benessere degli animali, salute, sicurezza ed incolumità dei cittadini, nonché in termini di ottimizzazione delle risorse disponibili e risparmio economico.

Obiettivi specifici

1. Potenziamento e diffusione capillare dell'anagrafe degli animali d'affezione;
2. Controllo costante della popolazione di cani e contenimento del fenomeno dei vaganti con limitazione delle nascite attraverso la cattura, sterilizzazione e re-immissione sul territorio;
3. Riduzione della popolazione canina mediante l'incentivazione alle adozioni ed acquisizioni consapevoli;
4. Coinvolgimento dell'associazionismo animalista nelle attività di prevenzione e controllo del fenomeno del randagismo sul territorio comunale;
5. Formazione ed informazione dei cittadini in generale e dei proprietari dei cani in particolare.

Il perseguimento dei suddetti obiettivi avrà luogo attraverso un programma coordinato di attività di seguito descritte.

ART. 2

ATTIVAZIONE DI UN PRESIDIO PUBBLICO COMUNALE PER ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO CANINO ED IGIENE URBANA VETERINARIA

Il Comune di Palermo intende potenziare il già esistente presidio per le attività:

- ⑩ di anagrafe degli animali di affezione;
- di ambulatorio veterinario per la sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti liberi sul territorio delle colonie feline riconosciute;
- eventuali attività di promozione in tema di controllo della popolazione canina attraverso campagne di incentivazione alla sterilizzazione;
- attività educative di formazione e informazione;
- attività amministrative correlate al presente protocollo.

ART. 3 COMPETENZE DEL COMUNE

Il Comune mette a disposizione:

- Le strutture site in via Tiro a Segno e via Macello del Comune di Palermo nonché la sede provvisoria del Presidio Sanitario sita presso il Pad. 26 all'interno della Fiera del Mediterraneo, composte da locali da dedicare alle attività di sterilizzazione e di microchippatura a carico dell'Asp, locali da dedicare a sala Chirurgica, locali amministrativi nonché locali per la degenza post operatoria
- il personale Comunale dedicato allo svolgimento delle funzioni di competenza dell'ente locale tra cui il Responsabile Amministrativo e quello per il mantenimento degli animali nonché il personale Reset per tutte le operazioni di pulizia e gestione, a cura del personale comunale, dei locali nonché altre attrezzature ed arredi necessari alle attività del presidio nonché la gestione e il contenimento a cura del personale Reset, degli animali anche all'interno della struttura sanitaria anche a seguito di specifica formazione;
- la gestione delle utenze relative alla struttura (telefono, luce, acqua, gas ecc.), solo ed esclusivamente in orario di servizio ovvero subordinatamente all'esistenza di fondi che consentano un'estensione del servizio;
- la gestione del Presidio, per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, delle pertinenze e delle attrezzature nonché delle utenze e dei materiali di competenza comunale.
- Il Comune di Palermo, rimane disponibile a consentire le attività previste dal presente protocollo ai Comuni limitrofi della Provincia di Palermo, direttamente, o nel caso di notevoli volumi, anche attraverso appositi protocolli di intesa da stipulare con i diversi Comuni. Le attività saranno dedicate prioritariamente alle esigenze del Comune di Palermo si potranno ricevere animali provenienti dagli altri Comuni della Provincia solo ed esclusivamente negli orari di servizio e dando la priorità alle esigenze degli animali del Comune di Palermo, ovvero subordinatamente all'esistenza di fondi che consentano un'estensione del servizio;
- In ogni caso l'accesso ai servizi di anagrafe canina sarà consentito a tutti i cittadini / utenti di competenza dell'ASP PA a prescindere dal Comune di domicilio o residenza.
- Il Comune di Palermo perseguirà l'obiettivo di aumentare ed approfondire il monitoraggio ed il controllo del territorio comunale attraverso proprio personale, protocolli di intesa con le Associazioni di Volontariato e attraverso l'attività della Polizia Municipale.

ART. 4

COMPETENZE DELL'ASP

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo mette a disposizione:

- il personale veterinario dedicato allo svolgimento delle funzioni di competenza dell'ASP;
- il personale amministrativo dedicato allo svolgimento delle funzioni di competenza dell'ASP anche presso le proprie strutture;
- il materiale sanitario di consumo;
- le attrezzature e i beni necessari allo svolgimento delle attività amministrative di propria competenza anche presso le proprie strutture;
- le attrezzature, i beni e gli arredi necessari allo svolgimento delle attività sanitarie veterinarie ove necessario;

L'ASP PA individua un responsabile della gestione sanitaria dell'ambulatorio veterinario per quanto di propria competenza, relativo ai punti indicati nel presente articolo.

ART. 5

COINVOLGIMENTO DELL'ASSOCIAZIONISMO VOLONTARIO

Le parti concordano inoltre sulla opportunità di programmare azioni di coinvolgimento dell'associazionismo volontario animalista nelle attività di controllo e monitoraggio del territorio ed in tutte le attività che preludono alla adozione consapevole. La gestione degli animali in degenza e la gestione dei locali adibiti alla degenza in ogni caso rimangono di competenza e sotto il diretto controllo del Comune.

ART. 6
**ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLE ADOZIONI DEI CANI OSPITI PRESSO
IL RIFUGIO PER IL RICOVERO**

Il Comune di Palermo avvalendosi della collaborazione dell'ASP, può promuovere l'adozione dei cani al fine di ridurre il numero degli stessi. A tal fine si intendono coinvolgere le Associazioni animaliste di volontariato e la cittadinanza in percorsi collaborativi volti a promuovere le adozioni, anche incentivate.

Le parti coinvolte in questo processo intervengono come segue.

- accreditamento con propria procedura delle associazioni animaliste specificatamente impegnate nella procedura delle adozioni dei randagi
- campagna informativa rivolta ai cittadini con materiale divulgativo specifico.

L'ASP supporta il Comune, ove necessarie, nelle attività relative ai cani da adottare:

- individuazione e classificazione, in collaborazione con le associazioni animaliste individuate dal Comune, di soggetti con requisiti e caratteristiche ben precise e rispondenti ad altrettante tipologie di "proprietari" potenziali;
- realizzazione di una lista di tali soggetti **immediatamente** affidabili con relative caratteristiche, stato sanitario, immagini fotografiche in collaborazione con le associazioni animaliste individuate dal Comune;

ART. 7
**STERILIZZAZIONE E RE-IMMISSIONE DEI CANI NEL TERRITORIO O
AFFIDAMENTO A PRIVATI CITTADINI**

Il Comune di Palermo, nell'ambito delle proprie competenze e mansioni relative alla prevenzione del randagismo canino intende concretizzare un piano straordinario di sterilizzazione e re-immissione sul territorio dei cani vaganti che sfrutti il potenziamento della struttura e le attrezzature disponibili presso il presidio di igiene urbana veterinaria di via Tiro a Segno e Via Macello in sinergia con il personale veterinario dell'azienda sanitaria ed il concreto coinvolgimento delle associazioni animaliste e di volontariato.

ART. 8

PIANO OPERATIVO PER LA STERILIZZAZIONE E RE-IMMISSIONE DEI CANI NEL TERRITORIO

Il piano in questione sarà realizzato secondo la seguente procedura operativa:

- a. Monitoraggio attivo del Territorio con proprio personale o altro specificatamente individuato e la collaborazione delle Associazioni di Volontariato allo scopo accreditate, individuazione dei cani randagi da sterilizzare a cura del Comune di Palermo tra quei soggetti già presenti sul territorio comunale che non siano stati responsabili di comportamenti aggressivi nei confronti di cittadini e degli altri animali di proprietà o vaganti, attraverso apposito atto formale;
- b. Prelevamento dei cani a cura del personale appositamente individuato ed autorizzato dal Comune di Palermo e trasferimento al presidio di igiene urbana veterinaria di via Tiro a Segno e via Macello, in giornate specifiche e concordate con l'U.O. Veterinaria di Partinico, (al fine di ridurre al minimo la permanenza dei soggetti all'interno della struttura stessa e consentire un'adeguata programmazione degli interventi);
- c. Presa in carico del Comune con apposito atto formale da comunicare al Servizio Veterinario;
- d. Check-in sanitario nella prima giornata utile di presenza del personale veterinario dell'U.O. Veterinaria di Palermo operante al presidio di igiene urbana, con identificazione ed iscrizione in anagrafe animali d'affezione a nome "cane vagante sprovvisto di proprietario nel Comune di Palermo", valutazione sanitaria, visita clinica e chirurgica, eventuali esami di laboratorio finalizzati all'intervento di sterilizzazione specifico rappresentato da orchietomia per il maschio e ovaro/ovarioisterectomia per la femmina;
- e. Intervento di sterilizzazione alla prima giornata utile di presenza del personale veterinario dell'U.O. Veterinaria operante presso il presidio di igiene urbana veterinaria, sulla base dell'esito della visita clinica e chirurgica di cui al punto precedente e degli eventuali esami effettuati;
- f. Degenza post-operatoria e mantenimento dei cani a cura del personale appositamente individuato dal Comune di Palermo, sulla base delle indicazioni terapeutiche e del periodo di degenza previsto dal personale veterinario operante nel presidio di igiene urbana veterinaria;
- g. Visita e dimissione da parte del personale veterinario dell'U.O. Veterinaria finalizzata alla re-immissione sul territorio o al successivo affidamento a privati che abbiano fatto richiesta al Comune di Palermo.

Sono previste due possibili destinazioni dei cani sterilizzati:

- **reimmissione sul territorio di provenienza**, il personale del Comune di Palermo dopo aver chiesto per iscritto ed aver ricevuto, stesso mezzo, parere al personale veterinario provvederà al trasferimento e rilascio del soggetto, comunicando al personale veterinario dell'U.O. Veterinaria di Palermo operante nel presidio di igiene urbana veterinaria l'avvenuto rilascio per le specifiche annotazioni sull'anagrafe canina;
- **affidamento a privati cittadini** sulla base di atto di affidamento in custodia temporanea del Comune di Palermo, il personale del Comune provvede alla consegna del soggetto con le relative prescrizioni veterinarie del personale veterinario operante nel presidio di igiene urbana veterinaria di via Tiro a Segno e via Macello al cittadino interessato.

- **Ordinanza di custodia** per i casi in cui i cani non possano essere reimmessi in territorio a causa delle particolari caratteristiche comportamentali o a causa delle particolari condizioni di salute verrà emessa specifica provvedimento di custodia.

ART. 9

REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE INFORMATIVE, DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI E ATTIVITÀ D'INFORMAZIONE SULLA POPOLAZIONE

La formazione dei cittadini proprietari di cani e degli addetti alle attività di igiene urbana veterinaria, tende a ridurre e a ridimensionare quei comportamenti che possono incidere in modo molto significativo sia sul fenomeno del randagismo che sul problema delle aggressioni da parte dei cani. Si provvederà alla:

- realizzazione dei corsi accreditati dal ministero salute, il cosiddetto “patentino” per i proprietari di cani o per i cittadini interessati all'argomento;
- realizzazione di corsi per il personale destinato ad operare in attività correlate alla prevenzione del randagismo canino e più in generale all'igiene urbana veterinaria.

Si provvederà alla:

- realizzazione di materiale informativo da distribuire nelle scuole primarie e secondarie e materiale informativo da distribuire alla cittadinanza;
- realizzazione di materiale multimediale da utilizzare nelle scuole in specifici incontri;
- realizzazione di eventi finalizzati alla corretta conoscenza delle regole legate alla gestione degli animali d'affezione in ambito urbano e più in generale al raggiungimento del corretto rapporto tra uomo animale ed ambiente.

I costi delle campagne informative e delle attività di formazione potranno essere ripartiti tra i due Enti sulla base delle specifiche competenze e mansioni previste dalla normativa o da particolari funzioni attribuite di volta in volta.

ART. 10

DURATA DEL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente protocollo, ha durata di anni cinque rinnovabili per altrettanti e lo stesso potrà essere integrato/revisionato in qualsiasi momento. Secondo le necessità, l'ASP coinvolgerà i Comuni della Città Metropolitana per concorrere alla operatività del servizio.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'ASP Palermo

Il Direttore Generale

Per il Comune di Palermo

il Sindaco



COMUNE DI PALERMO

Ufficio del Segretario Generale
Ufficio Affari Istituzionali-Controllo Regolarità Amministrativa

Palermo, 25/02/2020

Responsabile dell'U.O. "Affari Istituzionali": Funzionario Amm.vo D.ssa Maria Concetta Orlando

OGGETTO: Osservazioni del Segretario Generale rese nell'esercizio delle funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni della Giunta comunale (Art.4 Regolamento unico dei controlli interni – Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 4 del 09/02/2017).

Valutazione Regolarità Giuridico – Amministrativa

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale. PDL n° 93429

acquisita in data 13/02/2020 e concernente: **PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI PALERMO E ASP PALERMO PER AZIONI DI CONTENIMENTO DEL RANDAGISMO, RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANI RICOVERATI E ATTIVITA' DI IGIENE URBANA VETERINARIA.**

Parere di regolarità tecnica

Parere di regolarità contabile

**Visto del sindaco/
Assessore**

Favorevole

Favorevole

SI

Contrario

Contrario

NO

Non dovuto

Parere non dovuto in quanto l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Le Donne



IL SINDACO
Leoluca Orlando
Leoluca Orlando

L'ASSESSORE ANZIANO

Maria Prestigiacomo
Maria Prestigiacomo

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonio Le Donne
Antonio Le Donne

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data... 26-02-2020... per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li